

LUIGI ZANGHERI

## NEL GIARDINO CINESE DELLA LUMINOSITÀ PERFETTA

Come la calligrafia, il giardino cinese trova la propria essenza nell'armonica combinazione di linee orizzontali e verticali e nell'accoglienza del disordine della natura quale ordine supremo. Misticismo e simbologia concorrono per attestare legami e suggerire conoscenza.

Il *Giardino della luminosità perfetta* è il nome giusto per trasmettere il senso della luce, della chiarezza e dell'immortalità. Qianlong lo riceve in dono prima di diventare imperatore e lo elegge poi a sua residenza. Tra il 1747 e il 1783 il sovrano ne commissiona



l'ampliamento affidando la realizzazione dei Padiglioni Europei a un gruppo di coraggiosi gesuiti, sotto la guida di Giuseppe Castiglione con l'intervento di Ferdinando Moggi e Ignaz Sichelbarth per l'architettura e di Michel Benoist per l'idraulica: «un'incredibile avventura, tanto lirica che delirante». Di questa poesia e di questo delirio, dei

danni che il Giardino riportò durante la Seconda Guerra dell'Oppio, della storia di quei gesuiti, parla, Luigi Zangheri in questo libro su un meraviglioso giardino scomparso.

*Emperor Qianlong entrusted to the Jesuits the architectural design of the European Pavilions in the Garden of Perfect Brightness, a feat that Fernand Pouillon described in 1977 as an incredible, lyrical and extravagant adventure. The Pavilions were built in three phases between 1747 and 1783 under the supervision of Giuseppe Castiglione, who relied on Ferdinando Moggi and Ignaz Sichelbarth for architecture and Michel Benoist for hydraulics. Seriously damaged during the Second Opium War by the troops of the United Kingdom and Napoleon III, the ruins have become a national monument.*

LUIGI ZANGHERI, già docente di Storia del giardino e del paesaggio presso l'Università di Firenze; già presidente del Comitato Scientifico Internazionale per i Paesaggi Culturali ICOMOS-IFLA; è presidente emerito dell'Accademia delle Arti del Disegno. Come architetto si è occupato del restauro e della valorizzazione di giardini, parchi storici e di edifici pubblici monumentali. Per la Regione Toscana è stato responsabile scientifico del progetto della candidatura delle 'Ville e Giardini Medicei' nella Lista del Patrimonio Mondiale. È autore di più di 250 pubblicazioni di storia dell'architettura, di storia del giardino e del paesaggio, e di restauro dei monumenti.

### Giardini e paesaggio, vol. 55

2020, cm 17 × 24, XVI-234 con 185 figg. n.t. e 56 tavv. f.t. a col.

[ISBN 978 88 222 6704 7]

<http://www.olschki.it/libro/9788822267047>

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze  
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy  
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214